



## L'INFORTUNIO SUL LAVORO DEL DIPENDENTE

Può capitare che un lavoratore si infortuni durante l'orario di lavoro, Ma come ci si deve comportare in questo caso ?

Le tempistiche sono **FONDAMENTALI**:

La denuncia di infortunio deve sempre essere presentata dal datore di lavoro all'INAIL (indipendentemente da ogni valutazione personale sul caso), **entro due giorni** da quello in cui ha ricevuto il primo certificato medico.

- Non è tenuto ad inviare la denuncia in caso di infortunio per le prognosi fino a 3 giorni
- Se la prognosi si prolunga oltre il terzo giorno, deve inviare la denuncia entro due giorni dalla ricezione del nuovo certificato di prosecuzione
- In caso di infortunio che comporta la morte o il pericolo di morte, deve inviare un telegramma entro 24 ore

**IL LAVORATORE** deve informare immediatamente qualsiasi infortunio subito, infatti in caso di comunicazione in ritardo perde il diritto all'indennità relativa ai giorni precedenti, e deve consegnare copia: del certificato di primo soccorso, dei successivi eventuali certificati di continuazione e quello di termine.

**L'AZIENDA** deve quindi comunicare al nostro Studio, appena ne viene a conoscenza, l'accaduto insieme alla copia del certificato, allegando una descrizione per sommi capi di cosa sia successo.

Nella generalità dei casi, i primi quattro giorni sono a carico dell'azienda, dal quinto giorno e fino a guarigione, l'Inail corrisponde una retribuzione giornaliera che viene anticipata in busta paga dall'azienda.

Infortunio in itinere: si chiama così l'infortunio che avviene nel tragitto più breve per andare e tornare da casa al lavoro, nel percorso tra due luoghi di lavoro, nel percorso più breve per andare a mangiare in pausa pranzo.

Diversamente dall'infortunio, la malattia professionale è un evento che si manifesta nel tempo in modo progressivo, in occasione della specifica attività lavorativa; in questo caso il lavoratore presenta entro 15 giorni dal manifestarsi della patologia il certificato medico e l'azienda deve entro i 5 giorni successivi comunicarlo all'Inail.

**ATTENZIONE** che in caso di denuncia mancata o tardiva è prevista una sanzione amministrativa da € 1.290,00 a € 7.745,00.

Per un approfondimento dalla facile lettura, si rimanda allo specifico vademecum predisposto l'anno scorso.

Si ricorda che tutte le circolari predisposte sono anche direttamente scaricabili dal sito [www.studioboller.it](http://www.studioboller.it) nella sezione riservata alle aziende.

L'argomento è stato qui trattato volutamente in modo sintetico e semplificato ad uso esclusivo dei clienti dello studio. Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento e si porgono cordiali saluti